



## **DIRETTIVA 2009/128/CE SULL'UTILIZZO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI: MORTIFICATI I TECNICI AGRARI. GLI AGROTECNICI INSORGONO.**

**Roma, 10 luglio 2012.** Dopo oltre due anni di colpevole inerzia il Governo italiano, raggiunto da una procedura di infrazione europea (*la n. 2012/196*), ha di gran corsa predisposto un decreto di recepimento che mortifica inverosimilmente i liberi professionisti del settore (*Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, Agronomi e Forestali, Periti agrari*) e li equipara a qualunque altro soggetto non professionale: in materia di fitofarmaci, dunque, per il Governo italiano un laureato in agraria iscritto nell'Albo professionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati vale quanto un barbiere, un benzinaio, un maestro elementare od un professore di musica.

Incredibile a dirsi, eppure vero.

Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, sulla scorta del fatto che gli iscritti nel relativo Albo si vedono attribuire, dalla legge professionale n. 251/86, specifiche competenze (*fra le quali: "l'assistenza tecnica per i programmi e gli interventi fitosanitari e di lotta integrata"*), ha immediatamente scritto ai competenti Ministeri che però hanno fatto orecchie da mercante.

Il Collegio Nazionale allora si è direttamente rivolto al Parlamento chiedendo un intervento per il ripristino di quella necessaria specificità che deve essere riservata a chi, oggettivamente, vanta una formazione nel settore ed ha superato un esame abilitante per l'esercizio di quelle particolari attività.

In allegato è pubblicato:

- [lo schema di decreto legislativo predisposto dal Governo;](#)
- [la sintesi delle audizioni parlamentari svolte dal Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.](#)